



COMUNE DI FORLÌ

Il Consigliere Comunale

Forlì, 24/6/2013

Al Sindaco
Prof. Roberto Balzani

Al presidente del Consiglio Comunale
Sig. Paolo Ragazzini

QUESTION TIME

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

rilevato che dalla stampa si è appreso che i principali soci di Romagna Acque - Società delle Fonti spa, tra cui il Comune di Forlì attraverso Livia Tellus spa, hanno deciso un avvicendamento alla presidenza della società, con la nomina del riminese Tonino Bernabè al posto della forlivese Ariana Bocchini;

considerato che tale fatto non rispetta il tradizionale legame tra Romagna Acque e il territorio forlivese, dove sorge la diga di Ridracoli, infrastruttura determinante per rispondere al fabbisogno idrico del territorio romagnolo;

osservato che la vicenda Romagna Acque, come si è appreso dalla stampa, ha provocato uno scontro tra il Comune di Forlì e la Provincia, oltre che ulteriori spaccature all'interno del Pd;

visto che il passaggio della presidenza di Romagna Acque ad un rappresentante del territorio riminese è stata pubblicamente criticata anche da "Una Sola Voce per l'Economia", che raggruppa le associazioni di imprese di Forlì-Cesena, Agci, Cia, Confagricoltura, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, Confcooperative, Cna, Legacoop, Unindustria;

constatato che in Consiglio Comunale non si è mai discusso delle prospettive di Romagna Acque e del rinnovo delle sue cariche sociali, ed è quindi mancato il confronto tra le forze politiche elette democraticamente dai cittadini;

appurato che la vicenda della nuova presidenza di Romagna Acque è un'ulteriore conferma della debolezza di Forlì nel territorio romagnolo, causata anche da una difficoltà di rapporti con il Comune di Cesena e con la Provincia,

INTERROGA

il Sindaco, prof. Roberto Balzani, al fine di conoscere:

quali sono i criteri per la nomina del nuovo presidente di Romagna Acque e le strategie per il futuro della società.

Alessandro Rondoni
(Capogruppo Pdl)